la Repubblica

Data 30-11-2007
Pagina 56/57
Foglio 1 / 2

Finanziaria, 180 euro in più per 21 milioni di famiglie

E ai più poveri bonus medio di 283 euro a testa

ROMA — Bonus poveri, sconto Ici per i proprietari di casa, sgravi per chi vive in affitto e ha un reddito basso, quattordicesima per i pensionati che hanno un reddito fino a 8.500 euro, eliminazione del reddito della casa al fine del calcolo delle detrazioni fiscali. Il pacchetto di misure fiscali e sociali 2007-2008 sta per arrivare al traguardo: dopo l'approvazione del decreto dell'agosto scorso (che contiene l'aumento delle pensioni e fa parte del Protocollo Welfare), del decretone fiscale (con il bonus poveri da 150 euro) e in attesa del via libera definito alla Finanziaria (con gli sconti Ici), si delinea il quadro complessivo dell'intervento che interesserà circa 21 milioni di famiglie italiane con un beneficio, al netto del bonus, di 177 euro per ciascun nucleo.

Per i poveri un "assegno" di 283 euro. Arriverà in busta-paga - il decreto applicativo è stato firmato ieri - con la tredicesima. I soggetti interessati sono 8,9 milioni: si tratta dei cosiddetti «incapienti», cioè di coloro che nel 2006 hanno avuto un reddito così basso che non hanno pagato imposte e dunque non hanno avuto la possibilità, cioè la «capienza», di beneficiare delle detrazioni fiscali per coniuge e figli. Gli assegni di 150 euro ciascuno arriveranno al titolare del reddito «incapiente» più altri 150 euro per ogni familiare a carico. In totale i cittadini a carico, tra coniuge e figli, sono 3,7 milioni. La media del bonus, calcolata dall'Isae, è di 283 euro per ciascuna delle 5,8 milioni di famiglie interessate. Ad esempio: un «incapiente» con moglie e figlio a carico che ha avuto un reddito di 11.800 euro avrà un bonus di 450 euro.

Lo sconto Ici sulla prima casa. Si tratta di uno sconto dell'1,33% sulla base imponibile Ici fino ad un tetto di 200 euro che si potrà sommare alla attuale detrazione di 103,29 euro. Oltre ai proprietari la manovra sulla casa interesserà coloro che vivono in affitto con una detrazione Irpef di 300 euro per chi ha un reddito fino a 15.500 euro. Complessivamente questa manovra, dove la parte prevalente è rappresentata dall'Ici, interesserà 17,8 milioni di famiglie con un beneficio medio di 177 euro. In questo caso la parte del leone spetta alle famiglie più benestanti, proprietarie di casa: al 40% delle famiglie con reddito medio alto andranno oltre l'80% dei benefici dell'intervento da 1,9 miliardi di euro.

Il modello Unico e la casa. La misura riguarda tutti i possessori di casa di abitazione. Si stabilisce l'esclusione del reddito generato dalla casa dal reddito di riferimento per il calcolo delle detrazioni da lavoro e per carichi familiari. Ne verrà un alleggerimento delle imposte per 15 milioni di famiglie, soprattutto per i redditi più alti, pari ad una media a famiglia di 42 euro.

Casa, pensioni e detrazioni, tutti i benefici della manovra 2008 per le famiglie

La quattordicesima per i pensionati. E' prevista dal Protocollo di luglio sul Welfare, è diventata legge nell'agosto scorso e il pagamento è in corso da parte dell'Inps. Si tratta dell'introduzione di una somma aggiuntiva per tutti i pensionati «contributivi» con un reddito individuale fino a 8.500 euro. Le famiglie interessate sono 2,9 milioni e la media del guadagno è di 423 euro. La quattordicesima per chi ha almeno 25 anni di versamenti è di 392 euro per il 2007 e 504 nel 2008.

(r.p.)

I benefici della manovra 2008 per le famiglie

Famiglie interessate 20,9 milioni > beneficio medio annuo 177 euro

	beneficio annuo (in euro)	famiglie interessate (in milioni)
Sgravi sulla casa (Ici e affitto)	106	17,8
Pensioni e welfare (14ª pensionati a basso reddito e maggiorazioni sociali)	423,4	2,9
Totale eliminazione prima casa dall'Irpef (Ai fini del calcolo delle detrazioni)	42	15

BUS E METRO
La detrazione fiscale del 19% con un tetto di 250 euro riconosciuta dal prossimo anno sugli abbonamenti a bus e metro varrà anche se l'abbonamento è intestato ai figli

IVA TELEFONINI
Arriva la detraibilità totale sull'Iva dei costi dei telefoni cellulari utilizzati dalle imprese o dai lavoratori autonomi. La detraibilità sarà del 100 per cento

GAS
Dal 2009 al via le gare per affidare il servizio di distribuzione del gas. Potranno partecipare tutte le imprese che attualmente gestiscono servizi pubblici locali a rete

I punti

A chi va il bonus-poveri

Numero di assegni 12,6 milioni > beneficio medio annuo 283 euro

di cui:
8,9 milioni di contribuenti poveri
3,7 milioni di familiari a carico

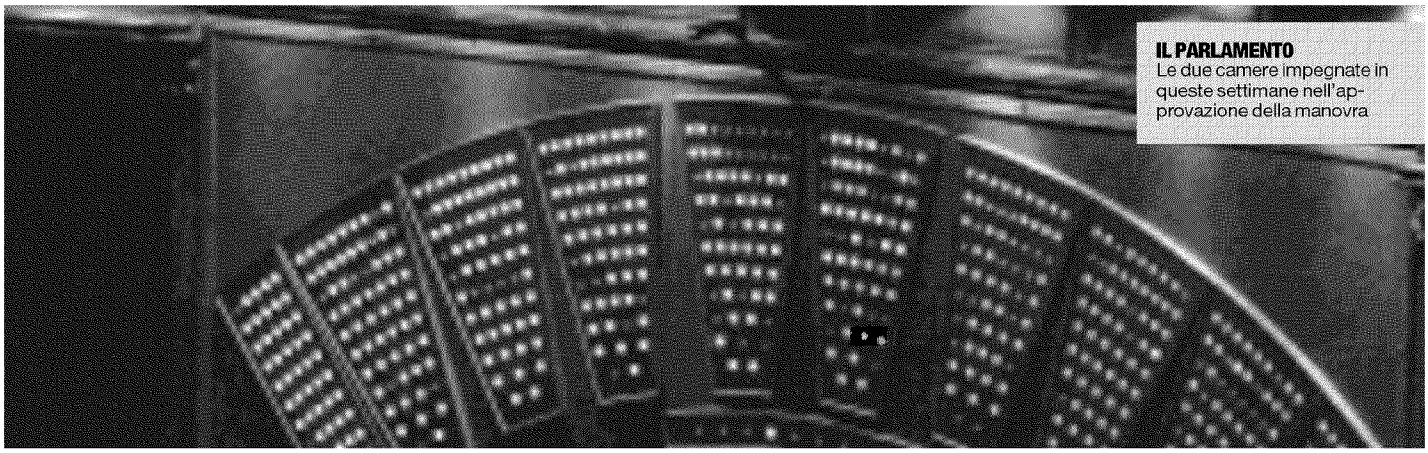
CHI HA DIRITTO AL BONUS...

Dipendente single	con reddito fino a 7.500 euro	150 euro
Dipendente + coniuge a carico	con reddito fino a 9.700 euro	300 euro
Dipendente + coniuge con 1 figlio a carico	con reddito fino a 11.800 euro	450 euro
Dipendente + coniuge e 2 figli a carico	con reddito fino a 14.000 euro	600 euro
Dipendente + coniuge e 3 figli a carico	con reddito fino a 16.200 euro	750 euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Data 30-11-2007
Pagina 56/57
Foglio 2 / 2



IL PARLAMENTO
Le due camere impegnate in queste settimane nell'approvazione della manovra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.